

A caccia di turisti in Germania, Olanda, Svezia, Austria e Regno Unito

PESCARA Operatori turistici europei alla scoperta dell'Abruzzo. Si è appena concluso Discover Abruzzo, l'ultimo educational tour che per sei giorni ha visto otto realtà di rilievo del settore battere in lungo e largo il territorio regionale. I tour operator Eberhardt Travel, Oden Resor, Exodus, Women Fair Travel, SNP, Retter Reisen, Holiday n Adventure e iTravel, provenienti in gran parte dalla Germania, ma anche da Austria, Olanda, Svezia e Regno Unito, hanno risposto all'invito di Wolftour, Abruzzo Travelling e Società Cooperativa Bosso, che in collaborazione con Destination Lifestyle e con il contributo di Regione Abruzzo e Sangritana, hanno dato vita ad un'iniziativa finalizzata a valorizzare il territorio abruzzese e a dare ulteriore impulso allo sviluppo del mercato turistico locale. «Gli organizzatori mi riferiscono di un grande successo, tanto che con cinque o sei operatori che hanno partecipato alla visita stanno per essere avviati rapporti che porteranno nuove presenze turistiche in Abruzzo - rimarca l'assessore regionale al Turismo, Mauro Di Dalmazio - Abbiamo sempre lavorato su questo fronte e continueremo a farlo con rinnovato impegno, ma il dato positivo è la grande crescita di attenzione verso l'Abruzzo e se prima dovevamo girare il mondo alla ricerca di interlocutori, adesso ci giungono richieste da tour operator di tutto il globo, che intendono partecipare a questi progetti». La visita alla scoperta dell'Abruzzo è stata caratterizzata da itinerari mirati e da formule particolari come quella comprendente la "colazione all'abruzzese". Gli ospiti europei hanno avuto modo di conoscere da vicino i molteplici aspetti dell'offerta turistica attuale e potenziale della regione e sono stati accompagnati alla scoperta dei luoghi più suggestivi: dai vari Parchi Nazionali all'Area Marina Protetta Torre del Cerrano, passando per la fortezza di Civitella del Tronto, per Castelli, nota per essere la città della ceramica, per gli altopiani di Campo Imperatore e delle Cinque Miglia, per i rinomati borghi di Santo Stefano di Sessanio e di Pescocostanzo, fino alle città di L'Aquila, Penne e Loreto Aprutino. I visitatori stranieri, inoltre, hanno potuto apprezzare la varietà dell'offerta naturalistica, che ad esempio comprende la possibilità di effettuare appassionanti escursioni in mountain bike o in canoa, lungo il fiume Tirino, spingendosi fino all'interno dell'omonima Valle. Non sono mancate, naturalmente, le tipiche degustazioni delle eccellenze enogastronomiche abruzzesi, che hanno riscosso un notevole successo tra gli ospiti europei. Grande attenzione, infine, è stata riservata alle strutture recettive del territorio, che tra hotel, ristoranti, resort, edifici storici e albergo diffuso, hanno rappresentato un'ampia varietà di soluzioni.